

ATTIVITA' DELL'ENTE

L'attività del Consorzio si è svolta come di consueto, secondo due direttrici principali:

- 1) attività inerenti la regolazione
- 2) attività inerenti gli affari generali.

1) Andamento della regolazione

L'esercizio 2009 è iniziato con un livello lago attestato sui valori massimi di concessione del periodo (+ 1,48 m rispetto allo zero idrometrico di Sesto Calende registrato il giorno 2 gennaio) e nei primi quattro mesi si sono avute oscillazioni attorno ai detti livelli (+ 1,50 m fino a fine febbraio, poi gradualmente a + 1,00 m a metà marzo). Dal mese di aprile e fino alla metà del mese di agosto, il mantenersi di condizioni meteorologiche dinamiche ha consentito di erogare nel Ticino portate prevalentemente superiori a quelle previste dalle concessioni delle utenze di valle, utenze che nel corso del 2009 hanno derivato circa 380 milioni di mc in più rispetto allo scorso esercizio.

Da aprile a giugno si sono altresì manifestate due morbide, la prima con livello massimo di 2,03 m raggiunto il giorno 30 aprile con afflussi massimi pari a 2202 mc/sec e deflussi massimi pari a 1126 mc/sec, la seconda con livello massimo di 1,76 m raggiunto il giorno 10 giugno con afflussi massimi pari a 1469 mc/sec e deflussi massimi pari a 951 mc/sec.

L'esordio della stagione jemale ha invece registrato un cambio di rotta a livello climatico con una consistente riduzione delle precipitazioni che ha caratterizzato il periodo fino alla fine di novembre. Di conseguenza il livello del lago ha raggiunto il minimo dell'esercizio di + 0,22 m sullo zero idrometrico di Sesto Calende il giorno 29 novembre, con una portata minima di deflusso pari a 117 mc/sec.

Dalla fine del mese di novembre nuovi ed efficaci eventi precipitativi hanno permesso al bacino del lago di ricaricarsi attestandosi nuovamente su valori prossimi ai massimi di regolazione del periodo (+ 1,28 m al 31 dicembre 2009).

Il manto nevoso registrato alle otto stazioni del Toce ha mantenuto, per i primi 5 mesi dell'anno, il trend della fine dello scorso esercizio, registrando valori simili ai più alti delle serie storiche disponibili, mentre il trimestre ottobre – dicembre ha riproposto valori più prossimi alla media.

Anche l'esercizio 2009, grazie a condizioni idrologiche favorevoli e ad un'oculata gestione della regolazione, ha visto la piena soddisfazione di tutti gli attori interessati alla risorsa idrica, con un utilizzo delle cosiddette acque nuove, a cui si fa ricorso in caso di afflussi insufficienti, per circa 30 milioni di mc mentre nell'esercizio 2008 tale utilizzo è risultato pari a circa 106 milioni di mc, dato naturalmente buono per il periodo in considerazione.

DATI IDROLOGICI RIASSUNTIVI

Volumi totali d'acqua utilizzati nell'ultimo quinquennio:

Anno	2005	2006	2007	2008	2009
Volumi (milioni di m ³)	4.849	4.394	5.389	5.275	5.656

**PORTATE MEDIE DECADICHE E MENSILI AFFLUITE NEL LAGO
MAGGIORE (m³/sec)**

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
dec. 1	209	320	268	432	683	822	390	342	169	177	139	307
dec. 2	183	253	216	408	633	671	484	284	322	120	115	147
dec. 3	176	170	296	886	644	426	341	185	181	144	131	219
mese	189	253	261	575	653	639	403	268	224	147	128	224

**PORTATE MEDIE DECADICHE E MENSILI EROGATE DAL LAGO
MAGGIORE (m³/sec)**

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
dec. 1	210	394	319	450	864	656	395	315	232	163	158	129
dec. 2	169	223	199	442	659	788	466	318	210	182	134	143
dec. 3	182	185	323	615	652	408	411	247	210	161	126	177
mese	187	273	273	502	723	617	424	217	217	168	139	151

Durata delle portate significative erogate dal lago:
(tra parentesi i corrispondenti valori del 2008)

- n. 4 giorni con portate superiori a 1000 m³/sec (7)
- n. 9 giorni con portate superiori a 900 m³/sec (11)
- n. 18 giorni con portate superiori a 800 m³/sec (20)
- n. 28 giorni con portate superiori a 700 m³/sec (42)
- n. 55 giorni con portate superiori a 600 m³/sec (62)
- n. 68 giorni con portate superiori a 500 m³/sec (78)
- n. 108 giorni con portate superiori a 400 m³/sec (102)
- n. 142 giorni con portate superiori a 300 m³/sec (140)

GRANDEZZE CARATTERISTICHE PER L'ANNO 2009

(tra parentesi sono indicati i corrispondenti valori del 2008)

Portata media annua equivalente di afflusso	330 m ³ /sec	(338)
Portata media annua equivalente di deflusso	331 m ³ /sec	(328)
Portata massima afflusso (29/04/2009)	2.202 m ³ /sec	(2.294)
Portata massima deflusso (30/04/2009)	1.126 m ³ /sec	(1.183)
Portata minima afflusso (19/10/2009)	56 m ³ /sec	(51)
Portata minima deflusso (27/11- 04/12/09)	117 m ³ /sec	(79)
Volume giornaliero medio afflussi	28.5 milioni di m ³	(29.2)
Volume giornaliero medio deflussi	28.6 milioni di m ³	(28.3)
Volume giornaliero massimo afflussi	190.3 milioni di m ³	(198.2)
Volume giornaliero massimo deflussi	97.3 milioni di m ³	(102.2)
Volume giornaliero minimo afflussi	4.8 milioni di m ³	(4.4)
Volume giornaliero minimo deflussi	10.1 milioni di m ³	(6.8)

LAGO MAGGIORE

Afflussi progressivi da settembre a gennaio

Periodo 1999 - 2009

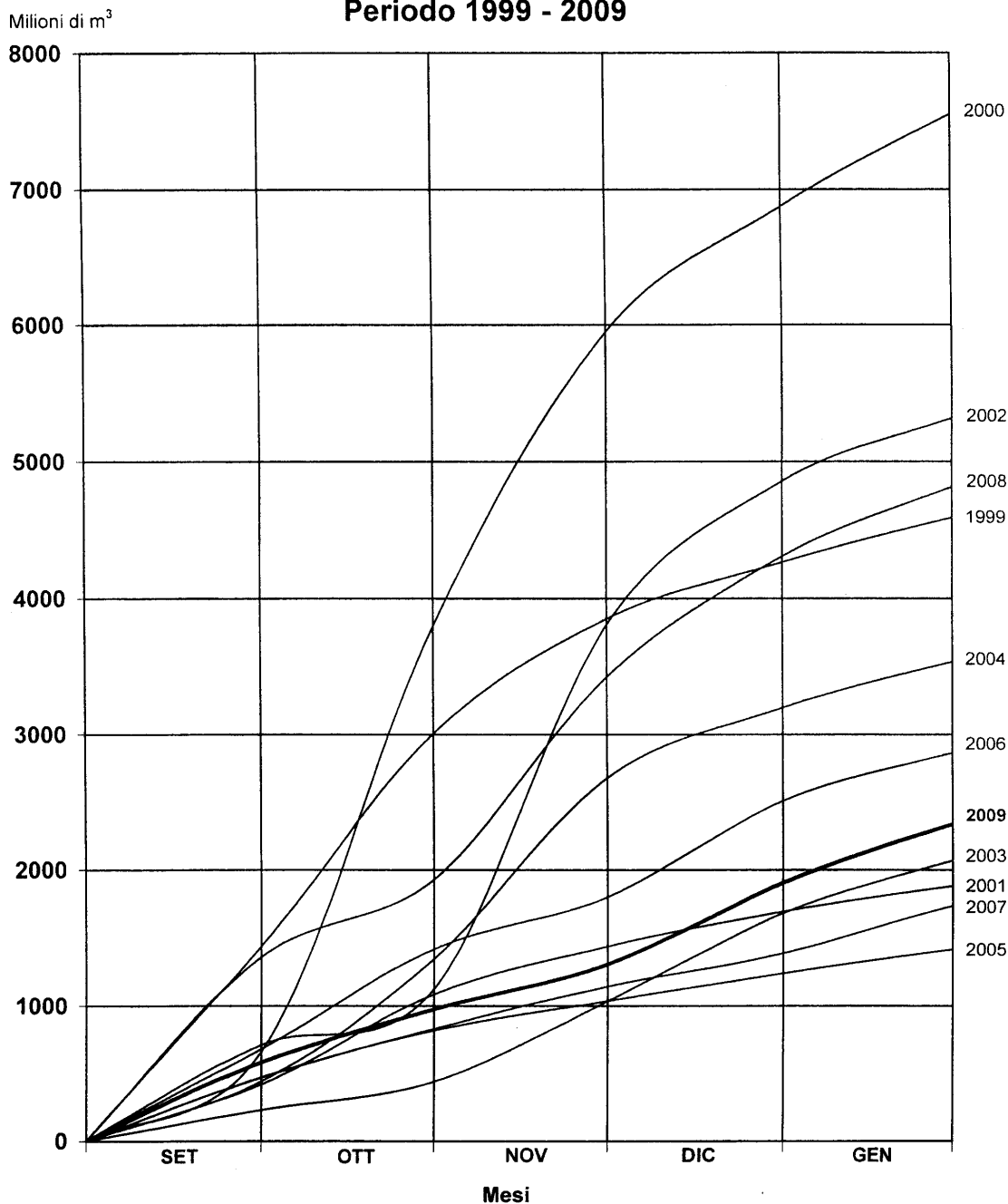


fig. 1

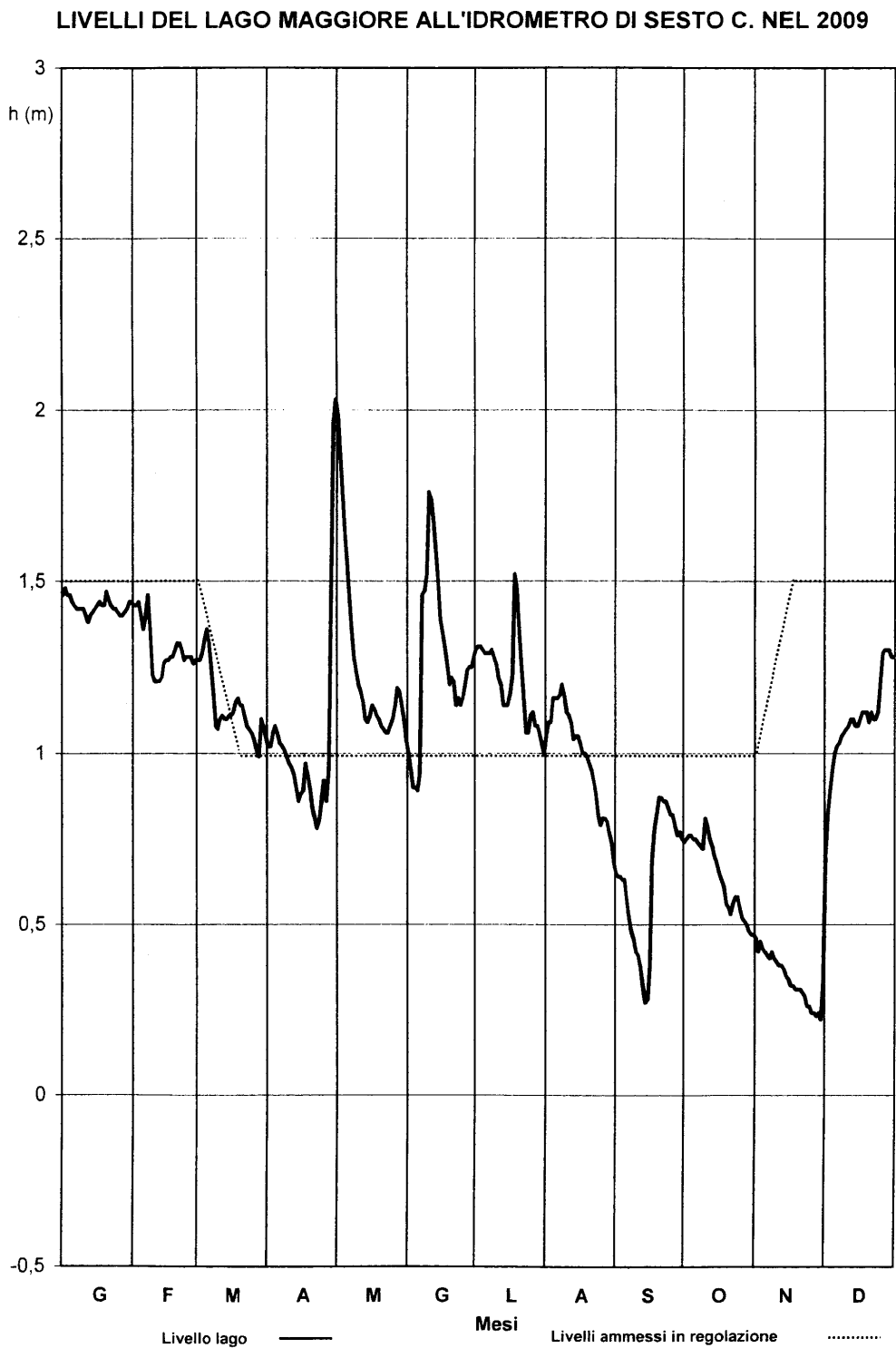


fig. 2

2) Attività inerenti gli affari generali.

2.1) Variazioni ed attività degli organi statutari del Consorzio.

Il Ministero dell'Ambiente, nonostante i ripetuti solleciti, ancora non ha comunicato le proprie determinazioni in merito alle rappresentanze relative al quadriennio 2007/2010.

Nel corso del 2009 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto due riunioni: il 28 aprile quando è stato approvato il Rendiconto Generale 2008 e il 22 ottobre per l'approvazione del Conto Preventivo 2010.

Il Comitato di Presidenza ha tenuto, nel corso del 2009, tre riunioni nei giorni: 25/02, 25/03 e 06/10.

Il Collegio dei Revisori ha tenuto due riunioni nei giorni: 21/04 e 16/10 ed ha partecipato alla riunione del Consiglio di Amministrazione del 22/10.

Il Comitato di Regolazione ha tenuto tre riunioni ordinarie nei giorni 14/01, 03/09 e 25/09.

2.2) Ordinanza n. 3736 del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30.01.2009.

E' emersa la possibilità di inserire tra le opere interessate dall'attività del Commissario Delegato al recupero della piena funzionalità delle grandi dighe, anche con riferimento alla capacità di laminazione delle piene di cui all'ordinanza in oggetto, la modifica dello sbarramento della Miorina secondo lo studio di fattibilità predisposto dal Consorzio nel 2001 nell'ambito del progetto Interreg II.

Dopo la ricognizione/sopralluogo effettuata dal Commissario Delegato il Consorzio ha prodotto e trasmesso al Ministero Infrastrutture e Trasporti - Ufficio tecnico Dighe di Torino lo studio di fattibilità e il relativo aggiornamento economico per l'installazione di due paratoie piane volte a consentire una maggiore rapidità di svaso delle piene dal lago Maggiore, che avrebbe come conseguenza la possibilità concreta di mantenere per tutto l'anno il livello massimo di regolazione del lago a + 1,50 m sullo zero idrometrico di Sesto Calende, livello previsto attualmente solo per il periodo invernale 15 novembre - 15 marzo.

La validità dell'intervento proposto trova conferma anche nel fatto che il nuovo livello di regolazione, già sperimentato con esito positivo negli anni 2007/2008 su autorizzazione della Protezione Civile, consente un incremento di volumi di invaso nel lago Maggiore con significativa ricaduta positiva sulle produzioni agricole ed idroelettriche di valle.

2.3) Conca Miorina.

E' stata sottoscritta con A.I.Po la convenzione integrativa per gestione, manutenzione ordinaria e sorveglianza della conca di navigazione della Miorina per l'anno 2009.

Tutti gli interventi straordinari necessari per il buon funzionamento e l'ottimizzazione della gestione rimanevano comunque a carico di A.I.Po e potevano essere realizzati dal Consorzio su richiesta specifica e previo versamento da parte di A.I.Po delle somme concordate.

2.4) DMV – fiume Ticino.

E' stato sottoscritto il protocollo d'intesa che sancisce l'avvio della sperimentazione, e dopo adeguata ricerca di mercato per l'individuazione della migliore offerta per l'esecuzione delle indagini ecologiche sul fiume Ticino è stato sottoscritto regolare contratto con la Società G.R.A.I.A./Università dell'Insubria.

2.5) Attività di manutenzione.

E' proseguita l'attività di manutenzione per conservare nelle migliori condizioni possibili l'opera di regolazione e il sistema di monitoraggio ad essa collegato, nonché le strutture annesse e indispensabili al buon funzionamento della diga.

2.6) Organico.

Dovendo procedere all'assunzione di un operaio manovratore addetto al servizio di guardia e manovra della traversa di regolazione della Miorina, sentito il Collegio dei Revisori, il Consorzio ha scelto di gestire autonomamente le procedure di reclutamento di personale, attenendosi ai criteri e alle indicazioni contenute nella delibera della Giunta Regionale Lombarda prot. n. 4890 del 15 giugno 2007: le operazioni iniziate i primi di maggio con la predisposizione dell'avviso all'utenza dell'offerta del Consorzio si sono concluse il 1° ottobre con l'assunzione del manovratore idoneo.

IL PRESIDENTE
Avv. Vincenzo Barbarisi

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		€	294.491
Riscossioni	in c/competenza	€	990.187
	in c/residui	€	15.601
		€	1.005.788
Pagamenti	in c/competenza	€	868.398
	in c/residui	€	80.467
		€	948.865
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		€	351.414
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	175.389
	dell'esercizio	€	193
		€	175.582
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	337.861
	dell'esercizio	€	155.938
		€	493.799
Avanzo	d'amministrazione alla fine dell'esercizio	€	33.197

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2009 risulta così ripartita:	
Parte vincolata	€ 0
Parte disponibile	€ 33.197
Parte di cui non si è prevista l'utilizzazione	€ 0
Totale risultato di amministrazione	€ 33.197

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2009

Signori Consiglieri,
il Rendiconto generale dell'esercizio 2009, redatto in conformità all'art. 48 del D.P.R. n. 97/2003, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è stato deliberato dal Comitato di Presidenza nella riunione del 9 aprile 2010 e trasmesso al Collegio dei Revisori per la stesura della relazione sulla regolarità amministrativo/contabile prevista dall'art. 38, comma 3 del predetto D.P.R. La stesura del Rendiconto Generale costituisce l'elemento finale di sintesi di un periodo di attività di controllo svolto da questo Collegio a stretto contatto con la Direzione del Consorzio con intenso scambio di corrispondenza e contatti telefonici.

Le risultanze della gestione d'esercizio sono riassunte, rappresentate e dimostrate nel conto di bilancio composto dal solo rendiconto finanziario gestionale, dallo stato patrimoniale in forma abbreviata, dal conto economico in forma abbreviata e dalla nota integrativa in forma abbreviata ai sensi del comma 11 dell'art. 48.

Per una migliore interpretazione del Rendiconto in esame il Collegio dei Revisori ritiene opportuno evidenziare che l'Ente non è tra le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1 comma 5 della legge n. 311/2004 giusto elenco ISTAT pubblicato nella G.U. n. 176 del 31/07/2009, e che nelle operazioni di chiusura delle scritture contabili dell'esercizio finanziario 2009 ha seguito i criteri generali enunciati dalla circolare n. 6 del 9 febbraio 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pur se detta circolare non è strettamente rivolta alla natura giuridica dell'Ente.

Come previsto dal D.P.R. n. 97/2003 al Rendiconto è allegata la situazione amministrativa e per quanto di competenza il Collegio precisa i seguenti dati riassuntivi:

1) RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

	ENTRATE	USCITE
Parte corrente	€ 987.757	€ 962.070
In conto capitale	€ -	€ 59.644
Partite di giro	€ 2.623	€ 2.623
	€ 990.379	€ 1.024.336
Disavanzo finanziario	€ 33.957	€ -
Totale	€ 1.024.336	€ 1.024.336

2) SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo	€ 1.014.023
Passivo	€ 493.799
Patrimonio netto	€ 520.224

3) CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	986.211
Costi della produzione	€	- 1.003.905
Proventi e oneri finanziari	€	1.545
Proventi e oneri straordinari	€	<u>1.508</u>
Disavanzo economico	€	<u>- 14.640</u>

4) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio		€	294.491
Riscossione residui e competenze	€	1.005.788	
Pagamenti residui e competenze	€	948.865	€ <u>56.923</u>
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio		€	351.414
Residui attivi	€.	175.582	
Residui passivi	€.	<u>493.799</u>	€ <u>- 318.217</u>
Avanzo di amministrazione al 31.12.2009		€.	<u>33.197</u>

Il Collegio ha verificato che:

- 1) nel rendiconto finanziario generale, la gestione di competenza dà un disavanzo finanziario di € 33.957; la gestione di cassa, rispetto alle previsioni, presenta scostamenti in meno nelle entrate di € 176.109 per entrate correnti. Gli scostamenti in meno nelle uscite di € 527.522 afferiscono per € 478.857 alle spese correnti, per Euro 14.665 alle spese in conto capitale e per partite di giro € 34.000;
- 2) la situazione patrimoniale, per effetto del disavanzo economico di € 14.640, presenta una diminuzione di pari importo del patrimonio netto che, al 31.12.2009, ammonta a Euro 520.224 rispetto a quello esistente all'01.01 di €. 534.864;
- 3) il conto economico espone un disavanzo di € 14.640, determinato sostanzialmente dalla differenza negativa tra il valore ed i costi della produzione;
- 4) la situazione amministrativa al 31 dicembre espone un avanzo di amministrazione di € 33.197 rispetto a € 65.644 del precedente esercizio. Infine la differenza fra le riscossioni e i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio, tenuto conto della disponibilità di cassa all'01.01.2009 di € 294.491, dà un avanzo di cassa al 31.12.2009 di € 351.414 depositato presso la Banca Popolare di Milano Ag. 10 Tesoriera del Consorzio.

Il Collegio inoltre precisa che:

- le voci indicate nel Rendiconto generale in esame sono conformi alle risultanze della contabilità regolarmente tenuta;
- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati compilati in osservanza delle norme vigenti;
- i residui attivi e passivi riflettono la situazione alla fine dell'esercizio;
- le quote di ammortamento sono state calcolate con i coefficienti previsti dal D.M. 31.12.1988 per i beni entrati in funzione dall'01/01/89 e dal D.M. 29/10/1974 per i beni entrati in funzione fino al 31/12/88;
- la partecipazione nella Società Immobiliare di via Santa Teresa - Roma è iscritta al costo originario, pari al valore nominale della stessa;

- i depositi cauzionali risultano regolarmente iscritti per il valore originario;
- l'onere per il personale esposto nel rendiconto in esame si riferisce a nove dipendenti in servizio al 31.12.2009, consistenza numerica variata rispetto a quella esistente al 31.12.2008 (1 dirigente, 2 impiegati e 6 operai di cui 3 con il contratto nazionale Consorzi di Bonifica e 6 con il contratto del Parastato, come previsto dal Decreto Interministeriale 2728 del 30/9/85).

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2009, ha svolto i controlli previsti dalla normativa vigente con la redazione dei relativi verbali regolarmente trascritti nel libro dei verbali dei Revisori dei conti.

Per quanto sopra il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2009.

Milano, 9 aprile 2010

IL COLLEGIO DEI REVISORI
Dr. Stefano Tarantini
Dr. Giulio Monti

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TERRENI DI PROPRIETA' IN COMUNE DI GOLASECCA (Va)

FOGLIO	NUMERO MAPPALE	SUPERFICIE (mq)	QUALITA'	CLASSE	R.D. 2000	R.A. 2000
903	968	190	INCOLTO STERRATO			
903	969	520	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,24	0,08
903	1655	370	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,29	0,06
903	511	205	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,09	0,03
903	515	480	SEMINATIVO	3	1,73	0,99
903	1060	650	BOSCO MISTO	2	0,84	0,17
903	958	1810	INCOLTO PRODUTTIVO	1	1,4	0,28
903	959	1020	SEMINATIVO ARBORATO	4	3,69	2,11
903	966	560	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,25	0,09
903	1654	650	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,5	0,1
903	948	1960	INCOLTO PRODUTTIVO	1	1,52	0,3
903	949	860	SEMINATIVO	3	3,11	1,78
903	2002	420	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,32	0,06
903	965	520	SEMINATIVO	3	1,88	1,07
903	1591	570	BOSCO ALTO FUSTO	2	0,88	0,15
903	2034	530	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,41	0,08
903	967	340	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,16	0,05
903	964	235	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,11	0,04
903	978	1000	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,46	0,15
903	945	3040	INCOLTO PRODUTTIVO	2	1,88	0,47
903	1971	520	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,4	0,08
903	937	1390	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,86	0,21
903	976	1050	PASCOLO	U	1,08	0,54
903	982	4800	INCOLTO PRODUTTIVO	3	2,23	0,74
903	977	550	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,25	0,08
903	1861	1800	BOSCO ALTO FUSTO	2	2,79	0,46
903	1886	250	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,19	0,04
903	972	460	PASCOLO	U	0,47	0,24
903	973	290	INCOLTO STERRATO			
903	1661	340	BOSCO ALTO FUSTO	2	0,53	0,09
903	983	1280	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,79	0,3
903	982	580	SEMINATIVO	3	2,1	1,2
903	961	1180	PASCOLO	U	1,22	0,61
903	4964	350	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,22	0,05
903	950	710	SEMINATIVO	3	2,57	1,47
903	952	40	PASCOLO	U	0,04	0,02
903	939	920	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,57	0,14
903	941	1000	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,62	0,15
903	6617	85	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,06	0,01
903	6818	6560	INCOLTO PRODUTTIVO	2	4,06	1,02
903	960	2660	PASCOLO	U	2,75	1,37
903	975	420	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,19	0,06
903	1722	1030	BOSCO ALTO FUSTO	2	1,59	0,26
903	1886	335	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,26	0,05
903	980	230	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,11	0,03
903	5966	210	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,1	0,03
903	953	290	SEMINATIVO	3	1,05	0,6
903	954	60	PASCOLO	U	0,06	0,03
903	942	590	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,36	0,09
903	974	240	INCOLTO STERRATO			
903	1663	1000	BOSCO ALTO FUSTO	2	1,55	0,26
903	940	1340	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,83	0,21
903	956	1030	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,9	0,16
903	944	1660	BOSCO CEDUO	2	2,14	0,43
903	938	1620	INCOLTO PRODUTTIVO	2	1	0,25
903	981	1630	PASCOLO	U	1,68	0,84
903	943	220	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,14	0,03
903	946	1380				
903	955	520	SEMINATIVO	3	1,88	1,07
903	957	300	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,14	0,05
903	1574	390	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,3	0,06

TOTALE
SUPERFICIE 57240 mq

TERRENI DI PROPRIETA' IN COMUNE DI CASTELLETO SOPRA TICINO (No)

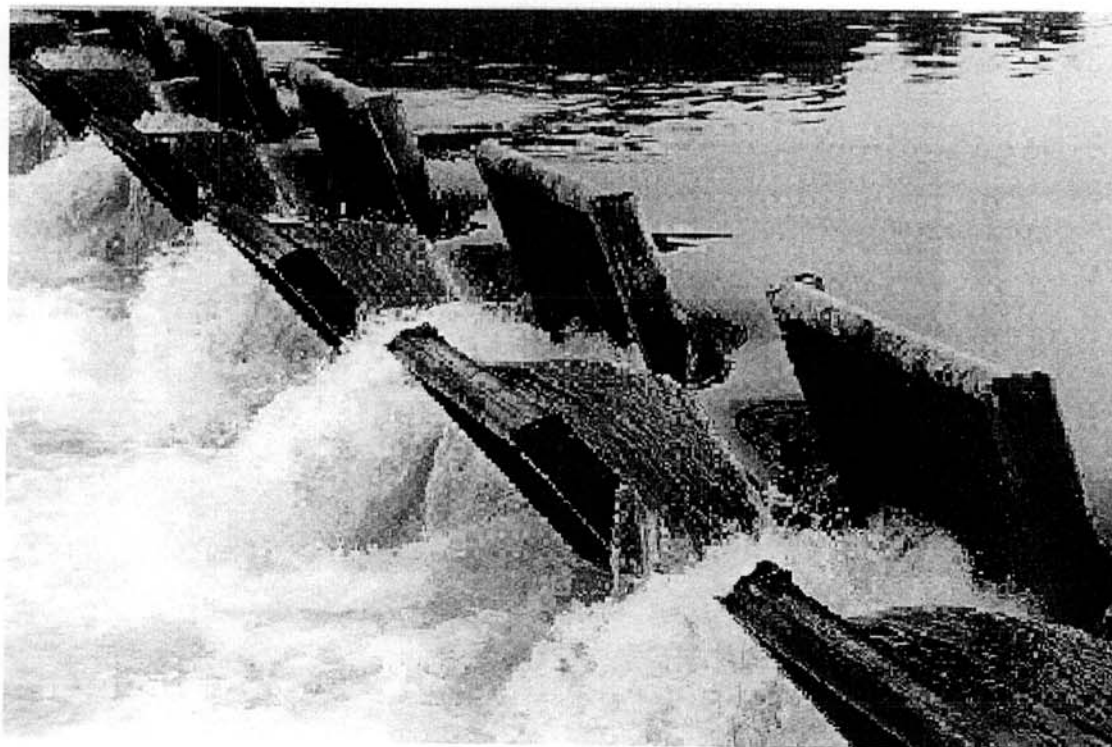
FOGLIO	NUMERO MAPPALE	SUPERFICIE (mq)	QUALITA'	CLASSE	R.D. 2000	R.A. 2000
22	721	2980	SEMINATIVO	3	12,31	18,47
22	882	8490	BOSCO CEDUO	3	3,51	0,44
22	190	430	BOSCO CEDUO	2	0,24	0,02
22	239	650	BOSCO MISTO	3	0,40	0,20
22	240	770	BOSCO MISTO	3	0,48	0,24
22	244	35000	BOSCO CEDUO	3	14,46	1,81
22	329	1720	VIGNETO	3	4,89	7,55
22	375	5690	SEMINATIVO	3	23,51	35,26
22	376	6180	BOSCO CEDUO	2	3,50	0,32
22	371	1240	BOSCO MISTO	2	0,95	0,38
22	233	4090	BOSCO CEDUO	2	2,32	0,21
22	619	740	SEMINATIVO	3	3,06	4,59
22	321	1020	SEMINATIVO	3	4,21	6,32
22	716	10	PRATO	3	0,03	0,04
22	718	10	BOSCO CEDUO	2	0,01	0,00
22	237	1980	BOSCO CEDUO	2	1,12	0,10
22	238	3760	BOSCO MISTO	3	2,33	1,17
22	310	810	SEMINATIVO	3	3,35	5,02
22	323	1260	PRATO	3	3,90	4,88
22	324	1080	VIGNETO	3	3,07	4,74
22	325	4260	BOSCO CEDUO	2	2,42	0,22

TOTALE
SUPERFICIE 82150 mq

CONSORZIO DEL TICINO

ESERCIZIO 2010

RENDICONTO GENERALE



PAGINA BIANCA

ESTRATTO DELLO STATUTO APPROVATO CON R.D. 13/09/1938 N. 6840**Capo I – Scopi e limiti del Consorzio****Art. 1**

Il Consorzio del Ticino, che è stato istituito col R.D. 14 giugno 1928 – VI, n. 1595, convertito nella legge 20 dicembre 1928 – VII, n. 3228, e successivamente modificato col R.D.L. 12 Luglio 1938 – XVI, n. 1297, convertito nella legge 16 gennaio 1939 n. 410, provvede alla costruzione, alla manutenzione e all'esercizio dell'opera regolatrice del lago Maggiore, nonché a coordinare e disciplinare l'esercizio delle utilizzazioni dell'acqua disponibile nell'interesse generale.

In base a distinte gestioni e sotto l'osservanza delle relative leggi speciali, il Consorzio può chiedere a termini delle vigenti disposizioni, concessioni inerenti alla difesa delle sponde del lago e dell'emissario e delle zone rivierasche soggette a piene; alla navigazione; alla tutela e all'incremento della pesca; alle sistemazioni idraulico - forestali; alla migliore integrale utilizzazione delle acque nell'interesse dei consorziati ed a vantaggio dell'agricoltura e dell'industria a condizione che l'utilizzazione stessa sia compatibile con quella richiesta dall'Amministrazione dei canali demaniali d'irrigazione.

Ai fini della tutela della pescosità delle acque il Consorzio vigila perché nelle derivazioni già esistenti ed in quelle che potranno essere concesse in avvenire, siano osservate le norme contenute negli artt. 9 e 10 del T.U. approvato con R.D. 8 ottobre 1931, n. 1604.

Il Consorzio ha sede in Milano.

Composizione degli Organi del Consorzio:

1. – Presidente
DR. ALESSANDRO FOLLI
2. – Comitato di Presidenza
DR. ALESSANDRO FOLLI
DR. ING. BRUNO BOLOGNINO
DR. ING. DONATA BALZAROLO
DR. ROBERTO MAGNAGHI
DR. ALESSANDRO UBIALI
DR. ROBERTO MONACO
DR. ING. ANDREA GALARDINI
DR. ING. AMBROGIO PIATTI
Presidente
Rappresentante Utenti Sponda piemontese
Rappresentante Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare
Rappresentante Ente Nazionale Risi
Rappresentante Utenti Irrigui sponda lombarda
Rappresentante Ministero Politiche Agricole e Forestali
Rappresentante Ministero dell'Economia e delle Finanze
Rappresentante Utenze Industriali (ENEL Produzione)
3. – Consiglio di Amministrazione
DR. ALESSANDRO FOLLI
DOTT. SSA LUISA LAZZARINI
DR. ING. SERGIO BARATTI
DR. ING. BRUNO BOLOGNINO
DR. ING. ALBERTO SFOLCINI
DR. ING. GIUSEPPE CARESANA
DR. ING. DONATA BALZAROLO
DOTT. SSA CAMILLA CORAGGIO
DR. ROBERTO MAGNAGHI
DR. ALESSANDRO UBIALI
DR. ROBERTO MONACO
DR. ING. ANDREA GALARDINI
DR. ING. AMBROGIO PIATTI
Presidente
Rappresentante Utenti Sponda piemontese
Rappresentante Comitato Promotore Costituendo
Consorzio Irriguo Alto Agro Novarese
Rappresentante Utenti Sponda piemontese
Rappresentante Utenze Industriali (ENEL GREEN POWER)
Rappresentante Canali Demaniali Sponda piemontese
Rappresentante Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare
Rappresentante Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare
Rappresentante Ente Nazionale Risi
Rappresentante Utenti Irrigui sponda lombarda
Rappresentante Min. Politiche Agricole e Forestali
Rappresentante Ministero dell'Economia e delle Finanze
Rappresentante Utenze Industriali (ENEL Produzione)
4. – Collegio dei Revisori dei Conti
DR. ALESSANDRO ALESSANDRINI
DR. CESARE MOSCARIELLO
DR. FRANCO RUDONI
Presidente – Rapp. Min. Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare
Rappresentante Ministero dell'Economia e delle Finanze
Rappresentante Utenti
5. – Principali Utenti del Consorzio
ENEL Produzione
ENEL GREEN POWER
ENEL GREEN POWER (per Antiche utenze)
ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA
CONSORZIO VILLORESI
ROGGIA MOLINARA DI OLEGGIO
Lago Delio
Sponda sinistra lombarda
Sponda destra piemontese
Sponda destra piemontese
Sponda sinistra lombarda
Sponda destra piemontese